



COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

Provincia di Benevento
Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621
Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it
TEL. 0824/1980280

**SETTORE AMMINISTRATIVO – POLITICHE SOCIALI, CULTURALI E
CONTENZIOSO.**

AVVISO PUBBLICO

**Morosità Incolpevole: D.L. 102/2013 – D.G.R. CAMPANIA N. 26 del 24/01/2023
(Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli - Annualità 2023)
Determinazione n. 493 del 24/03/2023**

PREMESSO che la legge 9 dicembre 1998, n. 431, all'art. 11 istituisce presso il Ministero dei LL.PP., ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Il Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione" per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di categorie sociali in possesso di determinati requisiti;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla legge destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTA la circolare n. 642360 del 22/12/2021 con cui la Regione Campania ha comunicato ai Comuni il termine per procedere all'emanazione degli Avvisi per la ricezione delle istanze di contributo per la morosità incolpevole annualità 2021 con scadenza al 31/12/2022;

VISTA la D.G.R. Campania n. 26 del 24/01/2023, con la quale sono state approvate le "NUOVE LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE" redatte ai sensi del D.M. n. 202 del 14 maggio 2014 e del successivo D.M. 5/12/2014, nonché ai sensi del DM 30 luglio 2021 per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, ai sensi dell'art. 6, c. 5, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124, in sostituzione di quelle approvate con la DGR n. 568/2021.

VISTA la Circolare n. PG/2023/0142003 del 16.03.2023, con cui la Regione Campania ha comunicato ai Comuni che dalle rendicontazioni relative al Fondo assegnato per il 2021 risultano ancora notevoli risorse disponibili e che pertanto ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle "LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE", sezione "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, "Le somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive".

SI RENDE NOTO CHE E' INDETTO

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER GLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI annualità 2023, con scadenza 31.12.2023 in favore dei cittadini residenti nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) che siano titolari di contratto ad uso abitativo regolarmente registrato, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica, esclusi gli immobili appartenenti alle categoria A1, A8, A9, avvalendosi della PROCEDURA A SPORTELLO aperta per l'intera annualità di riferimento adottata ai sensi delle Linee Guida Regionali Approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24.01.2023 Sezione "Fondo Destinato agli inquilini morosi incolpevoli".

La morosità incolpevole si verifica per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

1. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

1.1 I Comuni, ai fini dell'accesso al contributo, verificano che il richiedente:

a) abbia un reddito **ISE** non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore **ISEE** non superiore ad euro 26.000,00;

b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

c) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);

d) sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;

e) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;

f) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

1.2 Il comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

a) perdita del lavoro per licenziamento;

b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;

f) necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

1.3 Il Comune, attraverso i propri servizi sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa, di separazione legale, ecc.

1.4 Ai sensi del DM 30 luglio 2021, per l'annualità 2021, possono accedere al contributo anche i soggetti che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), c), d), e) ed f), presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita

del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

1.5 Al fine di ampliare la platea dei beneficiari del contributo, in via sperimentale e solo per l'annualità 2021, potranno accedere al contributo tutti i soggetti che siano destinatari anche solo di una lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021.

2. ENTITA' E FINALITA' DEI CONTRIBUTI

1. I contributi di cui alle presenti Linee Guida **non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza**. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

2. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b), c), d), del presente comma, non può superare l'importo di euro 12.000,00. I contributi sono destinati:

a) fino ad un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;

b) fino ad un massimo di € 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;

c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

3. I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

4. Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o copia permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs.286/98 per cittadini non appartenenti all'UE, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;

b. attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;

c. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;

d. copia della lettera di diffida trasmessa con raccomandata A/R o per PEC in data anteriore al 30 giugno 2021 (per il solo anno 2021);

e. documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:

- attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;

- eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza; - eventuale copia di sentenza di separazione legale;

- documentazione attestante, solo per l'anno 2021, di aver subito in ragione dell'emergenza Covid-19 una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la riduzione del reddito di cui sopra può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

f. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

g. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al punto 2;

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissibilità.

2. Le istanze, complete della documentazione richiesta potranno essere presentate al protocollo generale dell'Ente secondo gli orari stabiliti o trasmessi a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.sanbartolomeoingaldo@amepec.it a far data dal giorno 04/04/2023.

3. Il Comune procederà alla valutazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno liquidate quelle complete della documentazione richiesta per coloro che siano in possesso dei requisiti fino ad esaurimento dei fondi regionali.

4. Le domande prive della documentazione richiesta saranno escluse.

5. OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Il Comune dovrà comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

2. Il Comune assicura la massima diffusione del presente Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'Albo pretorio, dandone immediata comunicazione alla Regione con indicazione del Responsabile del Procedimento;

3. Il Comune assicura l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000, dal Decreto Legislativo n. 109/1998, dal D.Lgs. 196/2003 (T.U. in materia di trattamento dei dati personali) e ss.mm.ii.

4. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari avverrà, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici da attivare con apposite convenzioni da stipulare con l'Agenzia delle Entrate.

5. Il comune procederà con la massima tempestività alla valutazione delle istanze pervenute, rispettando l'ordine di presentazione.

6. Ad esito positivo delle singole istruttorie, definita la destinazione del contributo spettante e quantificato l'importo, così come previsto all'articolo 4, il Comune trasmetterà l'atto di ammissione al contributo, richiedendo la liquidazione delle somme alla Regione Campania Direzione Generale per il Governo del Territorio.

7. Il presente avviso non comporta alcun vincolo per il Comune di San Bartolomeo in Galdo, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania.

6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali e la documentazione allegata alla domanda, saranno trattati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso in conformità a quanto previsto dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile è il dott. Giovanni Agostinelli.

San Bartolomeo in Galdo, 04/04/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Ing. Giovanni Diurno